

 <p>Azienda USL Toscana nord ovest <small>Servizio Sanitario della Toscana</small></p>	<p align="center"><i>REGOLAMENTO</i></p> <p align="center">ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 1 di 8</p>
---	---	---

REGOLAMENTO ATNO di ACCETTAZIONE delle DONAZIONI

Data	Redatto	Verificato	Approvato	Controllato
22/04/17	<p>UOS Patrimonio – Beni Mobili <i>Corrado Benvenuto</i></p> <p>Direttore Area Supporto Amm.vo e Patrimonio <i>Mario Piccoli Mazzini</i></p>	<p>Direttore Amministrativo <i>Maria Letizia Casani</i></p> <p>Direttore Dipartimento Tecnico e Patrimonio <i>Nicola Ceragioli</i></p>	<p>Direttore Generale <i>Maria Teresa De Lauretis</i></p>	<p>UOS Patrimonio – Beni Mobili <i>Corrado Benvenuto</i></p> <p>UOC Patrimonio <i>Germiniasi Nadia</i></p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 Servizio Sanitario della Toscana	REGOLAMENTO ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI	PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 2 di 8
--	---	---

Sommario

.....	1
Redatto.....	1
1. Scopo/obiettivi.....	3
2. Campo di applicazione.....	3
3. Abbreviazioni e definizioni.....	3
4. Contenuti/descrizione delle attività/modalità operative.....	3
5. Responsabilità.....	7
6. Registrazioni.....	7
7. Allegati	7
8. Documenti di riferimento Interni/Esterni.....	7
9. Distribuzione	7
10. Gruppo di lavoro.....	7

 Servizio Sanitario della Toscana	REGOLAMENTO ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI	PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 3 di 8
--	---	---

1. Scopo/obiettivi

Il presente documento uniforma a livello dell'Azienda Toscana Nord Ovest la procedura dell'accettazione delle donazioni.

2. Campo di applicazione

Tutti gli operatori e le strutture aziendali.

3. Abbreviazioni e definizioni

//

4. Contenuti/descrizione delle attività/modalità operative

Art. 1 – Tipologie di donazioni

1. Il presente regolamento disciplina l'accettazione di donazioni devolute da terzi all'Azienda sottoforma di:

- ☐ tecnologie sanitarie;
- ☐ altri beni e tecnologie non sanitarie;
- ☐ somme di denaro;
- ☐ somme di denaro finalizzate all'acquisto di beni;
- ☐ abbonamenti a riviste, pubblicazioni;
- ☐ attivazione di borse di studio

2. Ai sensi dell'art. 782 del codice civile, fuori dai casi definiti di modico valore la donazione deve essere fatta con la forma dell'atto pubblico notarile sotto pena di nullità.

3. Il modico valore è fissato in euro 50mila e comunque viene valutato in rapporto alle condizioni economiche del donante.

4. Le donazioni sono perfezionate con le modalità e le forme previste agli articoli seguenti e sono valide purchè sia stata effettuata la tradizione (consegna del bene).

5. Il procedimento di accettazione delle donazioni dovrà concludersi entro 60 giorni a far data dal protocollo di presentazione della proposta.

Art. 2 – Normativa applicabile

1. L'accettazione di donazioni è disciplinata dalla normativa comunitaria, dalle norme del Codice Civile (artt. 782 e ss.) e di altre leggi speciali, dalla normativa regionale e dal presente regolamento.

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 4 di 8</p>
---	--	---

2. La disciplina recata dal presente regolamento è stabilita ai sensi dell'art. 114, comma 3, della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.e i. ed in applicazione degli indirizzi contenuti nella Delibera della G.R.T. 11 giugno 2001, n.617.

Art. 3 – Soggetto titolare

1. .Soggetto titolare della donazione è l'Azienda Sanitaria, non le singole strutture organizzative aziendali.

Art. 4 – Capacità di donare

1. Non può essere accettata la donazione proveniente da soggetto che non ha la piena capacità di disporre del bene donato.
2. .Non può essere accettata la donazione del tutore o del genitore per la persona incapace da essi rappresentata.
3. Non può essere accettata la donazione effettuata su mandato con cui si attribuisce ad altri la facoltà di designare la persona del donatario o di determinare l'oggetto della donazione.
4. Le donazioni effettuate in violazione dei divieti sopra elencati sono nulle.

Art. 5 – Requisiti per l'accettazione

1. Sono consentite donazioni di attrezzature o donazioni di somme di denaro destinate all'acquisto di determinate attrezzature quando ricorra una delle seguenti condizioni:
 - presenza di un mercato concorrenziale per l'acquisto dei materiali di consumo connessi alla loro utilizzazione e per i connessi servizi di assistenza e manutenzione;
 - acquisizione prevista negli atti di programmazione già adottati.
2. L'Azienda può accettare la donazione di beni soltanto qualora lo stesso rientri nei programmi di investimento aziendale e che per i beni di particolare rilevanza tecnologica ed economica, che implicano altresì un potenziamento dell'attività aziendale, la relativa accettazione debba essere coerente con gli atti di programmazione regionale.

Art.6 – Fasi del procedimento

1. Ogni procedimento di accettazione si compone delle seguenti fasi:
 - ricezione della proposta;
 - raccolta di pareri o valutazione multidisciplinare;
 - predisposizione degli atti necessari all'espletamento del procedimento di cui trattasi.

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p align="center">REGOLAMENTO</p> <p align="center">ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 5 di 8</p>
---	--	---

Art.7 – Proposte di donazione

1. La proposta di donazione dovrà pervenire alla Direzione Generale secondo la modulistica allegata al presente regolamento.
2. Con tale proposta la società, l'ente, l'associazione e/o il privato cittadino manifestano la disponibilità a fornire il bene/i beni in maniera gratuita o le somme di denaro destinate all'acquisto di determinate attrezzature.
3. Qualora la donazione sia vincolata ad una determinata finalità e/o ad un determinato progetto questi devono essere espressamente indicati nella proposta di donazione.
4. La donazione di somme di denaro potrà essere accettata solo se effettuata tramite bonifico intestato alla tesoreria dell'Azienda Toscana Nord Ovest.

Art. 8 – Competenze e modalità di presentazione della proposta

1. La proposta di donazione è indirizzata all'ufficio protocollo ed assegnata dalla Direzione Generale alla UO beneficiaria del bene o della somma di denaro e alla UO Patrimonio.
2. Tutte le proposte di donazione devono essere recapitate alla UO Patrimonio, deputato a presidiare il procedimento da un punto di vista amministrativo attraverso:
 - l'assemblaggio di tutta la documentazione afferente le caratteristiche, la proprietà, l'origine e il valore commerciale del bene;
 - l'acquisizione dei pareri necessari;
 - la verifica della completezza della proposta di donazione;
 - la predisposizione della delibera di accettazione della donazione;
 - l'inventariazione del bene oggetto della donazione;
 - la comunicazione al donante, attraverso la lettera di accettazione, con i dovuti ringraziamenti.
3. La U.O. Patrimonio, presidiato il procedimento amministrativo dalla proposta della donazione fino alla delibera del direttore Generale che accetta la donazione, trasmette successivamente tutti gli atti e i documenti alle strutture preposte alla acquisizione del bene o all'utilizzo di eventuali servizi.

Art 9 – Le donazioni di somme di denaro

1. Coloro che intendano donare contributi liberali in denaro potranno effettuare l'elargizione attraverso l'accredito/bonifico bancario a favore dell'Azienda indicando la causale “donazione di contributo liberale” ed eventuale finalità di utilizzo suggerita dal donatore.
2. Il procedimento amministrativo di donazione si conclude con idoneo atto amministrativo di ratifica.

 <p>Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p align="center">REGOLAMENTO</p> <p align="center">ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 6 di 8</p>
--	--	--

3. Al donatore, e per conoscenza al Responsabile della struttura destinataria della donazione, verrà inviata la comunicazione sull'esito della proposta di donazione.

4. Su richiesta del Donatore, potrà essere rilasciata Ricevuta di Erogazione Liberale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Art 10 – Le donazioni di beni

1. Le proposte di donazione di beni, indipendentemente dal loro valore, sono sempre soggette ad un parere tecnico perché:

- ☐ sono sempre coinvolte nel percorso assistenziale e quindi sempre a contatto con il paziente;
- ☐ non sono sempre coinvolte nel percorso assistenziale, ma si identificano come supporto a tutta l'attività che ruota intorno al percorso assistenziale;
- ☐ il loro impiego può determinare modifiche nell'assetto del personale;
- ☐ il loro impiego determina assoggettamento alla normativa per l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- ☐ il loro utilizzo/mantenimento può determinare costi aggiuntivi per l'Azienda.

Art 11 – L'acquisizione dei pareri tecnici

1. I pareri previsti dal presente articolo devono essere richiesti dalla U.O. Patrimonio e trasmessi entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta alle strutture che gestiscono il bene oggetto di donazione per l'adozione dell'atto deliberativo.

2. I pareri sono resi per iscritto secondo la modulistica allegata e sono rilasciati, a seconda della tipologia del bene, da:

- ☐ responsabile della U.O. beneficiaria della donazione;
- ☐ responsabile del presidio aziendale interessato alla donazione (direttore del presidio ospedaliero, direttore della zona);
- ☐ responsabile della U.O. Tecnologie Sanitarie – Estar;
- ☐ responsabile della U.O. Tecnologie Informatiche – Estar;
- ☐ responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale
- ☐ responsabile della U.O. Manutenzioni (necessaria per l'accettazione delle donazioni di beni immobili).

3. La proposta di donazione viene valutata, ognuno per la sua parte di competenza, esprimendo un parere positivo o negativo, riservando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- ☐ l'adeguatezza dell'apparecchiatura in termini di funzionalità e di costi;

 Servizio Sanitario della Toscana	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 7 di 8</p>
--	--	---

- la verifica che le prestazioni rese dall'attrezzatura siano compatibili con le caratteristiche a cui la U.O. è tenuta nell'erogazione del servizio;
- le problematiche relative a installazione, funzionamento e manutenzione;
- la rispondenza alla normativa vigente in materia di apparecchiature biomedicali;
- la verifica del rispetto dei requisiti minimi per la salute e la sicurezza degli operatori nell'utilizzo dell'attrezzatura;
- la presenza dell'apparecchiatura nei Programmi di Investimento Aziendale formalmente approvati;
- l'esistenza di un mercato concorrenziale dei materiali di consumo connessi con l'utilizzo dell'apparecchiatura donata, oppure, nel caso di apparecchiature il cui acquisto è compreso nei Programmi di Investimento Aziendale formalmente approvati, la sussistenza di materiali di consumo esclusivo che risultino già acquisiti in forza di un contratto di fornitura in corso di vigenza stipulato dall'Azienda o dall'Estar.

Art. 12 – Donazioni di abbonamenti a riviste, pubblicazioni

1. Per quanto riguarda le donazioni di pubblicazioni, riviste scientifiche ed abbonamenti a riviste scientifiche a favore di varie U.U.O.O. dell'Azienda, l'accoglimento della donazione sarà valutato dal responsabile U.O. Formazione e dal Responsabile della struttura destinataria della pubblicazione oggetto di donazione.
2. Si precisa che la donazione di un abbonamento ad una specifica rivista non vincola l'Azienda alla continuità di acquisizione della rivista, pertanto in generale saranno favorite donazioni di durata minima superiore a tre anni consecutivi.
3. La U.O. Formazione può proporre l'acquisto di pubblicazioni e/o abbonamenti a riviste alternativi a quelli offerti nella donazione.

Art. 13 – Donazioni finalizzate all'attivazione di borse di studio

1. Per quanto riguarda le donazioni finalizzate all'attivazione di borse di studio a favore di una U.O. dell'Azienda, l'accoglimento della donazione sarà valutato dal responsabile U.O. Personale e dal Responsabile della struttura destinataria della pubblicazione oggetto di donazione nonché dal Responsabile di Presidio dove insite la U.O.

Art. 14 – Disposizioni Finali

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano sia agli atti di liberalità tra vivi che a quelli mortis causa qualora compatibili.

Art. 15 – Norme di rinvio

	<p style="text-align: center;"><i>REGOLAMENTO</i></p> <p style="text-align: center;">ACCETTAZIONE DELLE DONAZIONI</p>	<p>PR/IO/PT Rev. 0 del 22/04/17 Pag. 8 di 8</p>
--	---	---

1. Le attività e le competenze connesse con l'applicazione del presente regolamento per le diverse strutture organizzative aziendali sono disciplinate da apposite procedure rivolte alle strutture interessate.

5. Responsabilità

Si rimanda alla lettura degli articoli già esaustivi

6. Registrazioni

//

7. Allegati

Allegato n. 1: "Modulo Donazione Bene"

Allegato n. 2: "Modulo Donazione Denaro"

Allegato n. 3 "Modulo Parere Responsabile UO Manutenzioni"

Allegato n. 4 "Modulo Parere Responsabile SPP"

Allegato n. 5 "Modulo Parere Responsabile Tecnologie Informatiche"

Allegato n. 6 "Modulo Parere Responsabile Tecnologie Sanitarie"

Allegato n. 7 "Modulo Parere Responsabili UO beneficiaria e Responsabile Presidio"

8. Documenti di riferimento Interni/Esterni

Sostituisce tutti i regolamenti di pari oggetto finora vigenti nelle 5 ex ASL n afferenti all'azienda TNO

9. Distribuzione

Pubblicazione su intranet e diffusione anche tramite email

10. Gruppo di lavoro

//